Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1129 del 13/05/2021

Il governo punta a portarlo a 800 milioni. La soddisfazione di Spinelli e Failoni

Fondo Montagna, in arrivo maggiori risorse per il Trentino

Il Fondo Montagna nazionale dovrebbe salire da 700 a 800 milioni di euro grazie all'iniezione di 100 milioni di euro nel prossimo Decreto sostegni bis all'attenzione del governo che sarebbe intenzionato a far salire gli aiuti a disposizione. L'incremento del plafond nel Fondo per la montagna aumenterebbe di circa una ventina di milioni le risorse per l'economia turistica del Trentino. I fondi per le imprese che costituiscono l'indotto dei comprensori sciistici passerebbero così da 50,6 milioni euro a 71,5 milioni di euro. Risorse che verranno gestite dalla Provincia autonoma attraverso le misure di sostegno alle imprese della filiera turistica dello sci, ossia alberghi, bar, ristoranti, negozi legati all'economia della neve. Misure contenute nella manovra finanziaria (il Ddl 96) in discussione in Consiglio provinciale.

A questi fondi, vanno aggiunti poco meno di 7 milioni di euro del Fondo Montagna destinati ai maestri di sci, anch'essi gestiti dalla Provincia, e i circa 70 milioni di euro che verranno invece erogati direttamente dallo Stato agli esercenti gli impianti funiviari. In totale quindi dal Fondo Montagna all'economia trentina arriverebbero circa 150 milioni di euro.

Soddisfazione per l'ipotesi di incremento delle risorse arriva dalla giunta provinciale. Per l'assessore allo sviluppo economico, ricerca e lavoro Achille Spinelli si tratta di "un grande risultato per l'economia della montagna, comparto in cui il Trentino ha una quota rilevante. Importante anche perché grazie alle nuove risorse che potremo gestire direttamente, il nostro sistema trentino di sostegni riuscirà a intervenire in modo concreto e rapido, riportando fiducia tra le imprese in vista della stagione estiva alle porte. I ristori saranno equi e si combineranno con l'intervento dello Stato".
L'assessore al turismo e commercio, Roberto Failoni, ringrazia innanzitutto "il ministro Garavaglia e tutto il governo: dopo un anno di pandemia finalmente si manifesta una vera attenzione alla montagna. L'economia del turismo è stata colpita duramente dalle limitazioni dovute al Covid e questo intervento di sostegno assieme a quello per i lavoratori stagionali è fondamentale per permettere al nostro sistema una rapida ripartenza per cogliere le chance della stagione turistica estiva".

()